

I contesti dell'accoglienza e dell'integrazione

il modello dell'accoglienza diffusa a Chiaramonte Gulfi e il Centro Mediterraneo di Studi e Formazione G. La Pira a Pozzallo

PROGRAMMA

Chiaramonte Gulfi (Sala Sciascia) - Venerdì 4 novembre

9.00 – 10.45

Saluti e presentazione delle due giornate di visita

Vittorio Fornaro – Sindaco di Chiaramonte Gulfi

Alessandro Brullo – Presidente Coop. Fo.Co.

Michele Zanzucchi – International Board di NetOne

Introduzione al tema

L'immigrazione in Italia

Flavia Cerino, avvocato e presidente del comitato scientifico Centro Mediterraneo di Studi e Formazione G. La Pira

Accoglienza diffusa, incontro e territorio: il sistema SPRAR e il modello di Chiaramonte Gulfi

Salvatore Brullo, vice-presidente Coop. Fo.Co. e responsabile progetti SPRAR

11.00 – 13.00

I luoghi dell'accoglienza:

Visita alle comunità SPRAR per adulti nel comune di Chiaramonte Gulfi

Incontro con i richiedenti asilo e rifugiati ospiti nelle comunità

13.00 – 14.30

Pausa pranzo

14.30 – 16.00

Mediazione interculturale, lavoro sociale, norme e procedure legali

Morena Cutello, assistente sociale

Donata Stracquadaini, operatore legale

Dialogo

Pozzallo - Sabato 5 novembre (Centro Med. di studi e formazione "G La Pira")

La visita si svolgerà insieme ai corsisti del percorso formativo per mediatori interculturali organizzato dal Centro Mediterraneo di Studi e Formazione Giorgio La Pira

9.00 – 11.00

Saluti e presentazione

Mediare e raccontare le migrazioni e i processi di accoglienza e inclusione: incontro tra i mediatori del corso e i giornalisti della rete NetOne

Giacomo Anastasi, direttore del Centro Mediterraneo di studi e formazione G. La Pira di Pozzallo

11.00 – 11.15

Coffee break

11.15 – 12.00

Pozzallo città di confine e di accoglienza: incontro con il **sindaco Luigi Ammatuna**

12.00 – 13.00

Monitorare per difendere i diritti dei migranti: incontro con gli operatori della ONG Borderline

TAVOLA ROTONDA

“GIORNALISMO E MIGRAZIONI”

Conoscenza del fenomeno migratorio e corretta informazione. Diritti umani e informazione. Come parlare dei minori migranti e delle loro fragilità. Narrativa e interpretazione del fenomeno migratorio, verso un “giornalismo dialogico”.

Pozzallo, 16.00 – 19.00 - Centro mediterraneo di studi e formazione “Giorgio La Pira”, via San Giovanni

PROGRAMMA

Saluti e introduzione.

“Giornalismo e migrazioni nei Paesi del Gruppo di Visegrad. La chiusura e l'identità”

Pal Toth, giornalista, responsabile internazionale NetOne (Ungheria)

"Giornalismo dialogico e migrazioni. Il dovere di raccontare esaustivamente e il diritto di essere raccontati correttamente"

Michele Zanzucchi, direttore Città Nuova (Italia), docente di Giornalismo alla Univ. Gregoriana

"Raccontare le migrazioni: la "cassetta degli attrezzi", le basi sociologiche, la pratica"

Stefania Tanesini, giornalista, responsabile comunicazione Loppiano – Firenze (Italia),

Giulio Meazzini, giornalista Città Nuova (Italia)

Cristina Montoya, sociologa della comunicazione, Ist. Univ. Sophia di Loppiano, (Colombia)

Dialogo